

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati Emessi i seguenti mandati:</p> <p>N. _____ del _____ di L. _____</p> <p>N. _____ del _____ di L. _____</p> <p style="text-align: center;">Il Ragioniere</p> <p style="text-align: center;">_____</p>	<p>COMUNE DI CALATABIANO</p> <p>Provincia di Catania</p> <p>DELIBERAZIONE</p> <p>DEL CONSIGLIO COMUNALE</p> <p>N. 27 DEL 01/07/2015</p>
---	--

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali precedente seduta consiliare del 18 giugno 2015.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **uno**, del mese di **luglio**, alle ore **19,50** e **seguenti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore	X		Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco	X		Prestipino	Rosario	X	
Moschella	Antonino	X		Foti	Nunziato	X	
Messina	Rosaria Filippa	X		D'Allura	Silvana Filippa	X	
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X					
Di Bella	Mario	X					
Intelisano	Rosario		X				
Corica	Liborio Mario	X					
Samperi	Salvatore	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 01		Presenti n. 14	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Ponturo Vincenzo Massimiliano, Samperi Salvatore, D'Allura Silvana Filippa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata:

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Aperta la seduta, il Presidente del Consiglio rivolge un saluto a sindaco, assessori, consiglieri, responsabili di area, segretario comunale, revisore dei conti, cittadinanza presente ed avverte sulle videoriprese in atto dell'odierno consiglio comunale.

Nello spazio riservato, per norma regolamentare, agli interventi preliminari chiedono ed ottengono la parola:

SINDACO: facendo riferimento alle marcate discussioni intervenute via *web*, tiene a precisare che l'esecutivo non ha prevaricato nessuno e di aver chiesto, allo stesso architetto Crimi ed agli altri progettisti, se i consiglieri si fossero determinati a dare indicazioni per mandare avanti un p.r.g. che in dieci anni non ha visto esito. Ricorda, a tal proposito, che il capogruppo "Calatabiano nel cuore" ogni venerdì avrebbe provveduto ad inviare un messaggio per coinvolgere i consiglieri, che, tuttavia, non avrebbero assicurato una presenza assidua e costante, attesa l'assenza di molti. Dice di cercare di esserci sempre in consiglio comunale ma non certo su un sito perché ciò che va assicurato è: chiarezza, trasparenza e legalità. Assicura che l'architetto Crimi sarebbe nelle condizioni di predisporre un documento da inserire sul sito istituzionale in relazione all'impegno profuso dall'amministrazione comunale. Sottolinea che uno strumento urbanistico non possa essere preso alla leggera, che non ci si voglia sostituire al consiglio comunale ma che non si voglia passare neanche per coloro che non si siano interessati di una priorità del programma politico. Conclude sostenendo che chi investe debba avere certezze e conoscere quali reali problematiche affrontare.

PETRALIA ANTONIO FILIPPO (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): ritiene che il Sindaco tenti di rigirare e di giustificare il suo totale immobilismo in tutte le materie di governo locale ma soprattutto in questa. Ricorda che lo schema di massima del p.r.g. è stato adottato il 30.03.2012 e che si è impiegato qualche anno, essendo stato il p.r.g. approvato nel 2003, per una serie di adempimenti che il Sindaco sconosce. Ricorda che, innanzitutto, sono state adottate le direttive del piano; tenute riunioni pubbliche (non del venerdì sera!); raccolte istanze dei cittadini, protocollate e trasmesse ai progettisti nella massima trasparenza. Contesta al Sindaco di aver tenuto tutto fermo per tre anni e poi di dire di aver fatto solo quando ha perso la maggioranza. Afferma che il p.r.g. è quello fatto dalla passata amministrazione e dal valoroso precedente consiglio comunale e che il Presidente del consiglio, ormai stanco di non aver potuto collaborare con l'amministrazione in carica, ha provveduto a convocare in riunione tutti i consiglieri pubblicamente, invitando i progettisti del piano, i quali avrebbero riferito di aver avuto dall'attuale amministrazione solo "pizzini". Evidenzia che fortunatamente i progettisti non hanno sinora apportato modifiche al piano, su cui, peraltro, si sarebbero espressi altri enti e su cui vi è vas, studio geologico, ecc.. Considera, pertanto, che in atto l'unica cosa da attuare sia quella di collaborare con i consiglieri comunali per portare avanti il p.r.g., di adottarlo e presentarlo in regione. Rivolgendosi al Sindaco, afferma che le riunioni del venerdì sera sarebbero finalizzate a sistemare amici ma che non avrà di certo questa possibilità, stante che bisognerebbe rifare le direttive, ritrasmettere ai progettisti per cui gli dice di non prendere in giro nessuno.

SINDACO: premette che non gli appare opportuno dire queste cose. Poi, rivolgendosi al consigliere Petralia sostiene che lui le riunioni le faceva nel sottoscala per consentire ad alcune persone di svolgere attività produttive mentre ad altre no. Ritiene che quello del consigliere Petralia sia l'ennesimo atteggiamento di tentare di galleggiare e lo invita a non fare affermazioni irraguardose nei suoi confronti. Rivolgendosi ancora al consigliere Petralia, dice al medesimo che sarebbe stato proprio lui a stare fermo 10 anni cercando raggiri per farsi qualche amico. Precisa che questa amministrazione operi nell'interesse della collettività e che il clientelismo non le appartenga. Riferisce che il p.r.g. non possa conoscere appartenenze politiche, che l'amministrazione faccia di tutto per collaborare perché il piano possa portarsi a conclusione e che chi coordina i lavori consiliari non debba essere certamente il Sindaco, non potendosi egli arrogare competenze che non gli appartengono. Conclude affermando che questa amministrazione tenga in Comune le

riunioni e non, come faceva il consigliere Petralia, a casa propria.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: rappresenta che spesso si utilizzi il concetto di giovane a scopo strumentale laddove i giovani italiani sarebbero proprio quelli che stanno subendo la congiuntura da altri determinata. Afferma che rispondano al vero le riunioni del venerdì sera ma solo del gruppo "Calatabiano nel cuore"; quando, invece, il p.r.g. sarebbe una delle poche prerogative del consiglio comunale. Riferisce che la prima riunione ufficiale sia stata tenuta il 17.06.2015, a seguito di formale convocazione, in cui è stato verbalizzato, con sottoscrizione anche da parte dei progettisti, che si è trattato del primo incontro tra progettisti e consiglieri comunali. Consegna, in merito, atto al Segretario Comunale per essere allegato in uno al presente verbale. Afferma che sia vero che il Sindaco abbia fatto incontri con responsabili outlet e che siano stati trasmessi alcuni progetti di iniziative private pervenuti all'u.t.c. ma considera che si sarebbe potuto lavorare anche prima. Evidenzia che il consiglio comunale precedente abbia approvato il progetto di massima e che, durante l'incontro tenutosi, siano stati richiesti, per poter concludere il piano, la nuova perimetrazione della zona A del Parco Fluviale, una decisione circa l'outlet, la trasmissione di tutte le concessioni edilizie rilasciate e dei progetti approvati.

SPOTO AGATINO (capogruppo "Uniamoci per Calatabiano"): riferisce di non aver mai partecipato, così come il gruppo di minoranza, in questi tre anni a riunioni sul p.r.g. né in via ufficiale né in via ufficiosa; che la prima riunione sia stata quella convocata dal Presidente del consiglio, in cui i progettisti avrebbero confermato che il piano in visione sarebbe stato quel p.r.g. il cui schema è stato adottato il 30.03.2012 e che le lettere trasmesse da privati su iniziative da inserire nel piano non sarebbero da prendere in considerazione.

PONTURO VINCENZO MASSIMILIANO (consigliere "Calatabiano nel cuore"): afferma di dissociarsi da quanto detto dal consigliere Petralia e che gli incontri a cui ha preso parte erano finalizzati a discutere problematiche e non ad agevolare amici. Specifica che tutte le riunioni siano state fatte con il gruppo "Calatabiano nel cuore", stante che, al Presidente del consiglio, sarebbe spettato effettuare le convocazioni ufficiali sicché si dice grato di questo risveglio negli ultimi mesi. Dice di essere stato presente in questi incontri a differenza di altri consiglieri, ritenendo che i *social network* spesso finiscono con l'affondare ancora di più Calatabiano. Invita, pertanto, il Presidente del consiglio a portare avanti il p.r.g., perché ognuno possa assumersi le proprie responsabilità.

MESSINA ROSARIA FILIPPA (capogruppo "Calatabiano nel cuore"): condivide quanto affermato dal consigliere Ponturo ed osserva come il consigliere Petralia rivendichi un piano approvato quando era Sindaco mentre ritiene che il capogruppo Spoto cada in contraddizione, atteso che, se i progettisti avrebbero confermato che il piano non sia stato modificato, evidentemente tutto sarebbe stato svolto in modo trasparente. Invita, pertanto, ad essere costruttivi per il bene della collettività senza strumentalizzazioni rivolte ad altri fini.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: accetta l'invito rivoltagli dal consigliere Ponturo, sostenendo di avere più volte convocato i consiglieri comunali (per es. il 10 giugno, su convocazione del 17 giugno: ben sette giorni prima!) ma registrando la sua assenza, oltre che quella di molti altri consiglieri.

CORICA LIBORIO MARIO (consigliere "Calatabiano nel cuore"): l'assenza è stata dovuta ad altri impegni istituzionali.

D'ALLURA SILVANA FILIPPA (capogruppo "Nuova Calatabiano"): afferma che il suo gruppo non è mai stato invitato a riunioni sul p.r.g. e che la prima riunione sia stata quella del 17.06.2015. Chiede perché i consiglieri del gruppo "Calatabiano nel cuore" siano stati assenti in quella seduta mentre si dice contenta che stasera si siano posti in chiave collaborativa. Evidenzia che senza la vas il p.r.g. non possa essere portato avanti e che quest'ultima sia stata approvata solo nel 2014.

PONTURO VINCENZO MASSIMILIANO (consigliere "Calatabiano nel cuore"): non ottiene la parola dal Presidente del consiglio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: chiede al Segretario Comunale di verbalizzare di non concedere la parola al consigliere Ponturo in quanto già intervenuto.

In assenza di ulteriori interventi preliminari, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta iscritta al primo punto dell'odierno o.d.g..

Prima della votazione, interviene sul punto il consigliere del gruppo "Uniamoci per Calatabiano", PETRALIA A.F., il quale dice di non aver avuto tempo per proporre correzioni ai verbali ma che reputa gli stessi essere stati redatti dal Segretario Comunale con poca obiettività (in specie, il verbale relativo ad ASMEL, a cui proposito sottolinea, per esempio, di aver utilizzato solo in tono ironico il termine "esaustivo", in esso riportato, e riferito all'intervento effettuato sull'argomento dal Segretario Comunale).

Ribatte il SEGRETARIO COMUNALE evidenziando la rispondenza dei verbali stesi a quanto detto nel corso di seduta, verificabile, peraltro, grazie alle videoriprese; puntualizzando ancora una volta che il Comune a cui ha fatto cenno il consigliere Petralia nella trattazione della mozione ASMEL non era stato sciolto per fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso bensì per dimissioni contestuali della maggioranza dei consiglieri comunali e rivolgendo invito al predetto consigliere ad esimersi dal tentativo di effettuare analogie tra il Comune di Calatabiano e Comuni sciolti per fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso, considerando tali similitudini non di certo allettanti per i suoi stessi concittadini.

Si dissocia da quanto detto dal consigliere Petralia il GRUPPO "CALATABIANO NEL CUORE".

Con 11 (undici) voti favorevoli e 03 (tre) astenuti (Franco F., Petralia A. F., Spoto A.) su 14 (quattordici) consiglieri presenti e 11 (undici) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

Di approvare la proposta in oggetto.



COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

Proposta di deliberazione Consiglio Comunale

N. 17 DEL 24/06/2015

Oggetto: Lettura ed approvazione verbali precedente seduta consiliare del 18/06/2015

Visti i verbali della precedente seduta consiliare del 18 giugno 2015 dal n. 22 al n.26

VISTO l'art. 187 dell 'O.A.EE.LL., approvato con L.R. n. 16/63, secondo il cui disposto ciascun componente del collegio ha diritto di chiedere le opportune rettificazioni;

VISTO l'art.28 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, il quale sancisce che i verbali sono, di norma, sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale in una seduta successiva a quella a cui si riferiscono e che gli stessi si intendono approvati qualora nessun consigliere chieda rettificazioni o integrazioni.

SI PROPONE

DI APPROVARE i verbali della precedente seduta consiliare del 18/06/2015, dal n.22 al n. __26__;

Ai sensi della summenzionata norma regolamentare, ove taluno dei consiglieri proponga rettifica e/o integrazione del verbale o dei verbali, questi deve formulare esattamente i termini di quanto intende che sia rettificato e/o integrato nel verbale o nei verbali stessi. La proposta di rettifica o integrazione verrà dal Presidente posta ai voti per alzata di mano.

Il Resp. Area Amministrativa
Comm. Isp. Sup. C. Paone



Il Presidente del Consiglio Comunale
Dr. Salvatore Trovato

1) **PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA**

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica** si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi _____

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

Calatabiano II 24-06-2015

OGGETTO: VERBALE DEL PRIMO INCONTRO TRA I CONSIGLIERI COMUNALI E I PROGETTISTI DEL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI GUTABIANO, DEL GIORNO 17/06/2015, CONVOCATO DAL PRESIDENTE DEL C.C. GIUSTA NOTA PROT. GEN. N. 7536 DEL 10/06/2015.

L'anno 2015, addì 17 del mese di giugno alle ore 19:35, a seguito di richiesta con la presente giunta nota prot. gen. n. 7536 del 10/06/2015 a firma del presidente del C.C. Dr. Salvatore Trovato, inviata a tutti i Consiglieri Comunali, al responsabile dell'U.T.C. e ai progettisti del P.R.G. attraverso l'indirizzo email dell'Arch. Giuseppe Cimmi, presso la sede "Ex Combattenti" del Palazzo Municipale del Comune di Coltabiano, si procede alla discussione di quanto oggetto dell'incontro. Sono presenti i C.C. = Intelisio Pasquale, Franesi Francesco, Petrolia Antonio Filippo, Spoto Agostino, Pustignano Rosari Foti Nunziato, D'Allura Silvana Filippa e il presidente del C.C. che funge da regista verbalizzante, nonché l'Arch. Giuseppe Cimmi, l'ing. Luigi Aners e l'Arch. Sebastiano Pirruccello. Mentre risultano assenti i C.C. = Morina Rosaria Filippa, Marchella Antonina Ponturo Vincenzo Maximiliano, Di Belle Marie, Somperi Salvatore, Carice Libano Mario e Tumiri Salvatore Mario Esteno, nonché il resp. le dell'U.T.C. Ing. Salvatore Faro.

L'Arch. Cimmi illustrando lo schema di massima del P.R.G. fa presente che gli è pervenuta una nota con la quale l'U.T.C. del Comune di Coltabiano ha richiesto all'Ente Parco Fluviale dell'Alcantara la nuova perimetrazione del loro intervento il presidente del C.C. affermando come questo sia il primo incontro tra i Consiglieri Comunali e i Progettisti del P.R.G., auspicando di poter giungere velocemente alla sottoscrizione al Civico Consenso del P.R.G. definitivo, poiché trascorso parecchio tempo del suo insediamento e di quello dell'attuale Amministrazione Comunale. Lo stesso chiede ai progettisti cosa occorre per la presentazione al Consiglio Comunale del P.R.G. definitivo. A tal proposito i progettisti congiuntamente rispondono che: "la stessa acquire la nuova perimetrazione della zona A del Parco Fluviale dell'Alcantara, la decisione del C.C. nell'area destinata all'outlet nonché di ricevere le iniziative da parte dei privati, approvate tecnicamente (Concessioni Edilizie) o dal Consiglio Comunale per inserirle nel

e i Consigliere presenti, si impegnano, per il tramite del Presidente del C.C.,
di ottemperare a quanto necessario per giungere tempestivamente alla defini-
zione del P.R.G. definitivo, da sottoporre all'adesione del Consiglio Comunale.

ARCH. GIUSEPPE CRIMI

~~ING.~~ LUIGI ASERO

~~ARCH.~~ SEBASTIANO PERRUCCELLO

D'ALLURA SILVANA FILIPPA D'Alba Silvana Filippa

Intorno no Romano

FRANCO FRANCESCO

PRESTIPINO ROSARIO

FOTI NUNZIATO

SPOTO AGATINO

PETRALIA ANTONIO FIAPPO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DR. SALVATORE TROVATO

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al,
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
